

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00615 del 25/01/2021

Proposta n. 717 del 21/01/2021

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione del secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili, del primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili e del modello di "Provvedimento di Concessione" degli aiuti.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *"Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"*. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione del secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili, del primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili e del modello di "Provvedimento di Concessione" degli aiuti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE PARCHI E AREE PROTETTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTO l'atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: "Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019, n. G17589 con cui è stato approvato l'organigramma della Direzione "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" e l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al R.U.M. all'arch. *Erica PERONI*;

TENUTO CONTO che con atto di organizzazione G12185 20/10/2020 è stato conferito alla funzionaria Lucia Margaritelli, in sostituzione della funzionaria Rossella Ongaretto, l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione/Tipologia di Intervento 7.6.1 del PSR 2014/2020;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e che la Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette”, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all’espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all’erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando della tipologia di operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall’art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l’elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell’applicativo informatico SIAN;

VISTA la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con la quale l’elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, è stato integrato da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate telematicamente, mentre per una domanda di sostegno sono perdurate le anomalie del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA inerenti il codice di rilascio informatico;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l’elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da **n. 79 (settantanove)** domande, atto che integra gli elenchi di cui alle

determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTA la determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.1 (R, S, T, U), composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad Euro2.600.000,00 di cui 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1 e all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^a fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario e alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a EURO 2.366.996,06;

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità".

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sulla base dei punteggi attribuiti dai funzionari istruttori che hanno effettuato l'istruttoria

di primo livello verificando i punteggi auto dichiarati nelle domande presentate ed assegnando il punteggio definitivo ottenuto dalla somma dei punteggi effettivamente spettanti ai criteri di selezione: 7.6.1 A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, V, Z con i punteggi assegnati dalla Commissione sui Criteri di Selezione: 7.6.1 R, S, T, U, come previsto all'art. 11 del bando pubblico.

DATO ATTO che con determinazione G05864 del 15/05/2020 è stato approvato l'Elenco D contenente l'elenco delle domande non ammissibili in riferimento esclusivo al mancato raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti, secondo quanto disposto all'art. 8 del bando, lett. A) punto n.7, con le indicazioni delle motivazioni di non ammissibilità, gli estremi di protocollo delle note di comunicazione dei punteggi (art. 10 bis, L. 241/90), osservazioni, controdeduzioni e/o comunicazioni varie (allegato D);

CONSIDERATO che l'articolo 13 del Bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

VISTO che con determinazione n. G08713 del 22/07/2020 è stato necessario riassegnare, ai sensi dell'art. 13 del Bando, la responsabilità del procedimento istruttorio di tre domande di sostegno ammesse alla 2^a fase del controllo amministrativo di cui agli elenchi B1) e B2) approvati con determinazione G05864 del 15/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 0979201 del 16/11/2020 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250087890, ha inviato al Comune di Belmonte in Sabina (RI), la comunicazione finale di esito istruttorio di non ammissibilità, ai sensi dell'art. 10 bis Legge n. 241/90;

VISTA la nota prot. n. 0981104 del 16/11/2020 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250092403, ha inviato al Comune di Rivodutri (RI) la comunicazione finale di esito istruttorio di non ammissibilità, ai sensi dell'art. 10 bis Legge n. 241/90;

VISTA la nota prot. n. 1050192 del 02/12/2020 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250091884, ha inviato alla Consorzio Riserva dei Laghi Lungo e Ripasottile (RI) la comunicazione finale di esito istruttorio di non ammissibilità, ai sensi dell'art. 10 bis Legge n. 241/90;

VISTA la nota prot. n. 1130814 n. del 23/12/2020 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n.94250083618, ha inviato all'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell'art.10 bis Legge n.241/90;

VISTA la nota prot. n. 063778 n. del 07/12/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n.94250088849, ha inviato all'Università degli Studi del Molise la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell'art.10 bis Legge n.241/90;

VISTO il secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di Operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del bando pubblico in oggetto, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande della provincia di Rieti, con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità;

VISTO il primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e comprendente n. 2 domande ammissibili per un costo totale di investimento ammissibile di Euro366.685,58 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro366.685,58;

CONSIDERATO che i rapporti istruttori delle domande incluse nell'elenchi sopra richiamati sono conservati agli atti della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e nel sistema informatico SIAN e che risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative dettate con il sopra richiamato Bando pubblico;

CONSIDERATO che il sopra richiamato primo elenco regionale delle domande ammissibili (Allegato 2) non comprende la totalità delle domande potenzialmente finanziabili presentate sulla Tipologia di Operazione 7.6.1 come individuate con la richiamata determinazione n.

G05864 del 15/05/2020 e che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla definizione di tutte le domande di sostegno potenzialmente finanziabili, ai sensi del Bando pubblico;

RITENUTO pertanto di approvare il secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del Bando pubblico in oggetto, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande della provincia di Rieti, con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità;

RITENUTO pertanto di approvare il primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e comprendente n. 2 domande ammissibili per un costo totale di investimento ammissibile di Euro366.685,58 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro366.685,58;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento *"Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020"*;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la *"Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto *"Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*;

VISTO il D.M. n. 1867 del 18/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che reca la *"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*;

VISTA la determinazione n. G09774 del 17/07/2019, concernente *"Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni"*;

VISTA la nota prot. n.639305 del 01/08/2019 con la quale è stato presentato all’Agenzia delle Entrate l’interpello avente ad oggetto: “PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013. Interpello e quesito ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera a) della legge 27 luglio 2000 n. 212. Recuperabilità dell’IVA ai sensi della normativa nazionale per le spese sostenute nell’ambito delle domande di sostegno delle Sotto-misure 16.1 e 16.2 del PSR Lazio 2014-2020 dalle Università degli Studi e dagli Enti pubblici di ricerca”;

VISTA la risposta all’interpello inviata dall’Agenzia delle Entrate con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 0822145 del 15-10-2019 con la quale l’Agenzia delle Entrate non ha limitato la non recuperabilità dell’IVA per le Università e gli Enti di Ricerca pubblici al solo esercizio delle attività di Pubblica Autorità ma ha affermato che “condizione preliminare, ex art. 19, comma 1, del DPR n. 633 del 1972, della detrazione IVA è che le operazioni riguardino un'attività commerciale/professionale anche per gli enti non commerciali”;

VISTO il modello di “Provvedimento di Concessione” degli aiuti previsti dalla Misura 7 – Sottomisura 7 .6 – Tipologia di operazione 7.6.1, allegato come parte integrante della presente determinazione (Allegato 3);

RITENUTO di approvare il modello di “Provvedimento di Concessione” degli aiuti previsti dalla Misura 7 –Sottomisura 7 .6 – Tipologia di operazione 7.6.1, allegato come parte integrante alla presente determinazione (Allegato 3);

RITENUTO di delegare il dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale all’emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore degli Enti beneficiari compresi nel “Primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili” riportato in allegato (Allegato 2) utilizzando il modello di “Provvedimento di concessione dell’aiuto” allegato alla presente determinazione (Allegato3) non appena gli stessi Enti avranno prodotto tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione è quello esecutivo e richiesta all’art. 9, del bando relativamente alla Tipologia di Intervento 1;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare**, il secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del

bando pubblico in oggetto, elenco allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande della provincia di Rieti, con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità;

2. **di approvare**, il primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del bando pubblico in oggetto, elenco allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e comprendente n. 2 domande ammissibili per un costo totale di investimento ammissibile di Euro366.685,58 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro366.685,58;
3. **di approvare**, il modello di "Provvedimento di Concessione" degli aiuti previsti dalla Misura 7 –Sottomisura 7 .6 – Tipologia di operazione 7.6.1, allegato come parte integrante alla presente determinazione (Allegato 3);
4. **di delegare** il dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore degli Enti beneficiari compresi nel "Primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili" riportato in allegato (Allegato 2) utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione" dell'aiuto allegato alla presente Determinazione (Allegato3) non appena gli stessi Enti avranno prodotto tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione è quello esecutivo e richiesta all'art.9 del bando, relativamente alla Tipologia di Intervento 1;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/ e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI